

### SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

#### 1.1. Identificatore del prodotto

Forma del prodotto	: Miscela
Denominazione commerciale	: MULTIPRIMER PER VETRO, FIBRA DI VETRO, FIBRA DI CARBONIO, KEVLAR
Codice prodotto	: K750
Tipo di prodotto	: Aerosol
Vaporizzatore	: Contenitore calibrato con uno spray ermetico
Gruppo di prodotti	: Prodotto commerciale

#### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

##### 1.2.1. Usi identificati pertinenti

Categoria di uso principale	: Uso industriale, Uso professionale, Uso da parte del consumatore
Specificità di uso professionale/industriale	: Uso ampio dispersivo
Uso della sostanza/ della miscela	: Pittura spray (bomboletta aerosol)
Funzione o categoria d'uso	: Adesivi, agenti leganti, Agente fissante

##### 1.2.2. Usi sconsigliati

Gli usi pertinenti sono sopra elencati. Non sono raccomandati altri usi a meno che non sia stata condotta una valutazione, prima dell'inizio di detto uso, che dimostri che i rischi connessi a tale uso sono controllati.

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

##### Fornitore

ROLMA  
Via delle Azalee, 18  
27016 Sant' Alessio con Vialone (PV)  
T 0382 95.32.57/95.46.46 - F 0382 94.11.0  
[rolma.info@gmail.com](mailto:rolma.info@gmail.com) - [rolma.it](http://rolma.it)

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero di emergenza : 0382 95.32.57

### SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

##### Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [EU-GHS / CLP]

Aerosol, categoria 1	H222;H229
Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria 2	H319
Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, categoria 3, Narcosi	H336

Testo completo delle frasi di rischio: cfr. sezione 16

##### Effetti avversi fisico-chimici, per la salute umana e per l'ambiente

Aerosol estremamente infiammabile. Contenitore pressurizzato: può scoppiare se riscaldato. Provoca grave irritazione oculare. Concentrazioni elevate di vapori possono provocare: emicrania, nausea, vertigini. Il contatto ripetuto e prolungato può causare arrossamenti della pelle, irritazioni e dermatiti da contatto per effetto sgrassante. Per informazioni specifiche su le caratteristiche tossicologiche e la classificazione del prodotto, consultare la sezione 11 e/o 12 della scheda.

#### 2.2. Elementi dell'etichetta

##### Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi di pericolo (CLP)



GHS02

GHS07

Avvertenza (CLP)

: Pericolo

Ingredienti pericolosi

: butanone

Indicazioni di pericolo (CLP)

: H222 - Aerosol estremamente infiammabile.  
H229 - Contenitore pressurizzato: può scoppiare se riscaldato.  
H319 - Provoca grave irritazione oculare.  
H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini.

# K750 MULTIPRIMER

## Scheda di Dati di Sicurezza

conforme al Regolamento (UE) 2015/830

Consigli di prudenza (CLP)

: P101 - In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.  
P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini.  
P210 - Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.  
P211 - Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.  
P251 - Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.  
P271 - Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.  
P280 - Indossare: guanti di protezione, protezione per gli occhi, Protezione del viso.  
P312 - In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI.  
P337+P313 - Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.  
P405 - Conservare sotto chiave.  
P501 - Smaltire il prodotto e recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale..

Frasei ECH

: EUH066 - L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

### 2.3. Altri pericoli

Altri pericoli che non contribuiscono alla classificazione

: Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.

Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT del Regolamento REACH, allegato XIII

Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB del Regolamento REACH, allegato XIII

## SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.1. Sostanze

Non applicabile

### 3.2. Miscela

Informazioni

: Composizione/ Informazioni sugli ingredienti:

Propellente aerosol

Solventi

Nome	Identificatore del prodotto	%	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [EU-GHS / CLP]
butanone (Solvente)	(Numero CAS) 78-93-3 (Numero CE) 201-159-0 (Numero indice EU) 606-002-00-3 (no. REACH) 01-2119457290-43	>= 47,5 < 50	Flam. Liq. 2, H225 Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H336
Dimetiletere (Gas propellente)	(Numero CAS) 115-10-6 (Numero CE) 204-065-8 (Numero indice EU) 603-019-00-8 (no. REACH) 01-2119472128-37	>= 42,5 < 45	Flam. Gas 1, H220 Press. Gas

Testo integrale delle indicazioni di pericolo H: vedere la sezione 16.

## SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Misure di primo soccorso generale

: In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

Misure di primo soccorso in caso di inalazione

: Allontanare il soggetto dalla zona contaminata e trasportarlo all'aperto. In caso di disturbi respiratori: contattare un centro antiveleni o un medico.

Misure di primo soccorso in caso di contatto cutaneo

: Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente. Lavare la pelle con acqua abbondante e sapone. In caso di irritazione o eruzione della pelle, consultare un medico.

Misure di primo soccorso in caso di contatto con gli occhi

: Lavare con acqua immediatamente e a lungo mantenendo le palpebre ben aperte. Proteggere l'occhio illeso. Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

Misure di primo soccorso in caso di ingestione

: In caso di ingestione accidentale ricorrere immediatamente a cure mediche. Non dare da bere alla vittima. Non provocare assolutamente il vomito.

### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi/effetti in caso di inalazione

: In caso di inalazione massiva : Vertigini, mal di testa, nausea.

Sintomi/effetti in caso di contatto con la pelle

: Il contatto prolungato ripetuto può causare secchezza della pelle.

Sintomi/effetti in caso di contatto con gli occhi

: Il diretto contatto con gli occhi può essere irritante.

Sintomi/effetti in caso di ingestione

: L'ingestione non è considerata una potenziale via di esposizione.

Sintomi/effetti dopo somministrazione intravenosa

: Nessuno(a) in condizioni normali.

Sintomi cronici

: Nessuna a nostra conoscenza.

### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico. Consultare un medico nel caso in cui l'infortunato si trovi in uno stato di coscienza alterato, o se i sintomi non scompaiono.

# K750 MULTIPRIMER

## Scheda di Dati di Sicurezza

conforme al Regolamento (UE) 2015/830

### SEZIONE 5: Misure antincendio

#### 5.1. Mezzi di estinzione

- Mezzi di estinzione idonei : Anidride carbonica. Polvere secca. Schiuma. Acqua nebulizzata.
- Mezzi di estinzione non idonei : Non utilizzare un getto compatto di acqua. Utilizzare spruzzi d'acqua o nebulizzazione idrica per raffreddare i contenitori esposti.

#### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

- Pericolo d'incendio : Aerosol estremamente infiammabile. Rischio d'incendio o di esplosione per riscaldamento.
- Pericolo di esplosione : Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato. Il calore può causare l'incremento della pressione nei serbatoi esposti al fuoco, con conseguente esplosione dei contenitori chiusi, la diffusione dell'incendio e un rischio di ustioni e lesioni.
- Prodotti di combustione pericolosi in caso di incendio : In caso di combustione: liberazione di monossido di carbonio/diossido di carbonio.

#### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

- Misure precauzionali in caso di incendio : Rimuovere i contenitori dalla zona dell'incendio se può essere fatto senza rischi personali.
- Istruzioni per l'estinzione : Utilizzare spruzzi d'acqua o nebulizzazione idrica per raffreddare i contenitori esposti. Eliminare ogni fonte di accensione se non c'è pericolo.
- Protezione durante la lotta antincendio : Non introdursi nell'area dell'incendio privi dell'adeguato equipaggiamento protettivo, comprendente gli autorespiratori. Usare un respiratore autonomo e ed indumenti protettivi. EN 443. EN 469. EN 659. Non intervenire senza un equipaggiamento protettivo adeguato.
- Altre informazioni : Non respirare i fumi dovuti all'incendio o alla decomposizione del prodotto.

### SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

#### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

- Misure di carattere generale : Eliminare ogni possibile sorgente di accensione. Evitare fiamme libere. Non fumare.

##### 6.1.1. Per chi non interviene direttamente

- Mezzi di protezione : Indossare equipaggiamento personale protettivo.
- Procedure di emergenza : Allontanare il personale non necessario. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.

##### 6.1.2. Per chi interviene direttamente

- Mezzi di protezione : Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto. Fare riferimento alle misure precauzionali riportate alle sezioni 7 e 8.
- Procedure di emergenza : Areare l'ambiente. Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Bloccare la fuoriuscita.

#### 6.2. Precauzioni ambientali

In maniera sicura evitare ulteriori perdite o fuoriuscite. Evitare di smaltire in sistemi di drenaggio / fognature o direttamente nell'ambiente acquatico. Informare le autorità se il liquido viene immesso nella rete fognaria o in acque pubbliche.

#### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

- Metodi per il contenimento : Coprire il prodotto fuoriuscito con materiale incombustibile, p.e. sabbia, terra, vermiculite.
- Metodi di pulizia : Assorbire il liquido fuoriuscito con materiale assorbente. Questo materiale ed il suo contenitore devono essere smaltiti in modo sicuro, in conformità alla legislazione locale. Assicurare una ventilazione adeguata. Non manipolare in uno spazio confinato. Lavare abbondantemente i residui con acqua.
- Altre informazioni : Le misure raccomandate si basano sugli scenari più probabili di sversamento per questo prodotto. Le condizioni locali (vento, temperatura dell'aria o dell'acqua, direzione e velocità delle onde e delle correnti) possono, tuttavia, influire significativamente sulla scelta dell'azione da compiere. Consultare, pertanto, esperti locali se necessario.

#### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per maggiori informazioni, vedere la sezione 8 : "Controllo dell'esposizione-protezione individuale". Per maggiori informazioni, vedere la sezione 13.

### SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

#### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

- Ulteriori pericoli durante la manipolazione : Contenitore sotto pressione. Non perforare né bruciare neppure dopo l'uso.
- Precauzioni per la manipolazione sicura : Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche. Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione. Non respirare aerosol.
- Misure di igiene : Assicurarsi che siano adottate adeguate misure di pulizia (housekeeping). Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Lavare le mani e altre aree della pelle esposte alla sostanza con sapone neutro ed acqua prima di mangiare, bere, fumare e quando si lascia il luogo di lavoro. Tenere separati gli indumenti di lavoro da quelli civili. Lavarli separatamente. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente. Utilizzare appropriati dispositivi di protezione individuale, se necessario.

#### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

- Condizioni per lo stoccaggio : Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.
- Prodotti incompatibili : Nessuno(a) in condizioni normali.

# K750 MULTIPRIMER

## Scheda di Dati di Sicurezza

conforme al Regolamento (UE) 2015/830

Temperatura di stoccaggio	: < 50 °C
Luogo di stoccaggio	: Conservare in luogo ben ventilato. Proteggere dal calore.
Imballaggi e contenitori:	: Conservare in un recipiente chiuso. Conservare soltanto nel contenitore originale.

### 7.3. Usi finali particolari

Non sono disponibili altre informazioni.

## SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

### 8.1. Parametri di controllo

#### butanone (78-93-3)

##### UE - Valori limite di esposizione professionale

IOELV TWA (mg/m <sup>3</sup> )	600 mg/m <sup>3</sup>
IOELV TWA (ppm)	200 ppm
IOELV STEL (mg/m <sup>3</sup> )	900 mg/m <sup>3</sup>
IOELV STEL (ppm)	300 ppm

##### Francia - Valori limite di esposizione professionale

VME (mg/m <sup>3</sup> )	600 mg/m <sup>3</sup>
VME (ppm)	200 ppm
VLE (mg/m <sup>3</sup> )	900 mg/m <sup>3</sup>
VLE (ppm)	300 ppm

##### Germania - Valori limite di esposizione professionale (TRGS 900)

Valori limiti per l'esposizione professionale (mg/m <sup>3</sup> )	600 mg/m <sup>3</sup>
Valori limiti per l'esposizione professionale (ppm)	200 ppm
Limite estremo (mg/m <sup>3</sup> )	600 mg/m <sup>3</sup>
Limite estremo (ppm)	200 ppm

##### Italia - Valori limite di esposizione professionale

OEL TWA (mg/m <sup>3</sup> )	600 mg/m <sup>3</sup>
OEL TWA (ppm)	200 ppm
OEL STEL (mg/m <sup>3</sup> )	900 mg/m <sup>3</sup>
OEL STEL (ppm)	300 ppm

##### Spagna - Valori limite di esposizione professionale

VLA-ED (mg/m <sup>3</sup> )	600 mg/m <sup>3</sup>
VLA-ED (ppm)	200 ppm
VLA-EC (mg/m <sup>3</sup> )	900 mg/m <sup>3</sup>
VLA-EC (ppm)	300 ppm

##### Regno Unito - Valori limite di esposizione professionale

WEL TWA (mg/m <sup>3</sup> )	600 mg/m <sup>3</sup>
WEL TWA (ppm)	200 ppm
WEL STEL (mg/m <sup>3</sup> )	899 mg/m <sup>3</sup>
WEL STEL (ppm)	300 ppm

##### USA - ACGIH - Valori limite di esposizione professionale

ACGIH TWA (mg/m <sup>3</sup> )	590 mg/m <sup>3</sup>
ACGIH TLV®-TWA (ppm)	200 ppm
ACGIH STEL (mg/m <sup>3</sup> )	885 mg/m <sup>3</sup>
ACGIH TLV®-STEL (ppm)	300 ppm

#### Dimetiletere (115-10-6)

##### UE - Valori limite di esposizione professionale

IOELV TWA (mg/m <sup>3</sup> )	1920 mg/m <sup>3</sup>
--------------------------------	------------------------

# K750 MULTIPRIMER

## Scheda di Dati di Sicurezza

conforme al Regolamento (UE) 2015/830

<b>Dimetiletere (115-10-6)</b>	
IOELV TWA (ppm)	1000 ppm
<b>Francia - Valori limite di esposizione professionale</b>	
VME (mg/m <sup>3</sup> )	1920 mg/m <sup>3</sup>
VME (ppm)	1000 ppm
<b>Germania - Valori limite di esposizione professionale (TRGS 900)</b>	
Valori limiti per l'esposizione professionale (mg/m <sup>3</sup> )	1900 mg/m <sup>3</sup>
Valori limiti per l'esposizione professionale (ppm)	1000 ppm
Limite estremo (mg/m <sup>3</sup> )	15200 mg/m <sup>3</sup>
Limite estremo (ppm)	8000 ppm
<b>Italia - Valori limite di esposizione professionale</b>	
OEL TWA (mg/m <sup>3</sup> )	1920 mg/m <sup>3</sup>
OEL TWA (ppm)	1000 ppm
<b>Spagna - Valori limite di esposizione professionale</b>	
VLA-ED (mg/m <sup>3</sup> )	1920 mg/m <sup>3</sup>
VLA-ED (ppm)	1000 ppm
<b>Regno Unito - Valori limite di esposizione professionale</b>	
WEL TWA (mg/m <sup>3</sup> )	766 mg/m <sup>3</sup>
WEL TWA (ppm)	400 ppm
WEL STEL (mg/m <sup>3</sup> )	958 mg/m <sup>3</sup>
WEL STEL (ppm)	500 ppm
<b>Metodi di monitoraggio</b>	
Metodi di monitoraggio	Le procedure di monitoraggio devono essere selezionate sulla base delle indicazioni stabilite dalle autorità locali competenti o dai contratti nazionali di lavoro.
<b>PRIMER PER VETRO</b>	
<b>DNEL/DMEL (indicazioni aggiuntive)</b>	
Ulteriori indicazioni	Non applicabile
<b>PNEC (indicazioni aggiuntive)</b>	
Ulteriori indicazioni	Non applicabile
Nota	: il livello derivato senza effetto (DNEL) è un livello sicuro di esposizione derivato da dati tossicologici in accordo con indicazioni specifiche contenute nella normativa REACH europea. Il DNEL può differire da un valore limite di esposizione professionale (OEL) per la medesima sostanza chimica. Gli OEL possono essere consigliati da una singola società, un organismo di controllo statale o un'organizzazione di esperti quale il Comitato scientifico per i valori limite di esposizione professionale (SCOEL) o la Conferenza americana degli igienisti industriali governativi (ACGIH). Gli OEL sono considerati livelli sicuri di esposizione per un lavoratore tipico in un ambiente di lavoro per un turno di 8 ore, con settimana lavorativa di 40 ore, come concentrazione media ponderata nel tempo (TWA) o come limite di esposizione a breve termine (15 minuti) (STEL). Benché siano anch'essi considerati indicatori a protezione della salute, gli OEL sono ricavati mediante un procedimento diverso da quello del REACH.
<b>8.2. Controlli dell'esposizione</b>	
<b>Controlli tecnici idonei:</b>	
Assicurare una buona ventilazione del posto di lavoro. Manipolare conformemente alle buone pratiche di igiene e di sicurezza. In caso di contatto con gli occhi : Bottiglia di lavaggio occhi con acqua pulita.	
<b>Dispositivi di protezione individuale:</b>	
Indumenti protettivi. Occhiali di protezione a mascherina. Respiratore per particelle/aerosol. Guanti.	
<b>Protezione delle mani:</b>	
Guanti di protezione. Materiali presumibilmente adeguati: nitrile (NBR) o PVC con indice di protezione almeno pari a 5 (tempo di permeazione ≥240 min). Usare i guanti nel rispetto delle condizioni e dei limiti fissati dal fabbricante. Sostituire immediatamente i guanti se mostrano tagli, fori o altri segni di degrado. Nel caso, fare riferimento alla norma UNI EN 374.	

# K750 MULTIPRIMER

## Scheda di Dati di Sicurezza

conforme al Regolamento (UE) 2015/830

### Protezione degli occhi:

Usare occhiali di protezione secondo la norma EN 166, progettati per proteggere contro le nebbie di verniciatura. (consigliato)

### Protezione della pelle e del corpo:

Guanti protettivi lunghi, che coprono le maniche. EN ISO 6529 - indumenti protettivi. EN ISO 13287 - scarpe antinfortunistiche

### Protezione respiratoria:

In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto. Se il ricambio d'aria non è sufficiente per mantenere le polveri/vapori al di sotto del TLV, si deve usare un apparecchio respiratorio adeguato. Respiratore combinato gas/polvere con filtro tipo. Filtro AX (marrone). Filtro P (bianco)

### Simbolo(i) Dispositivi di Protezione Individuale:



### Protezione contro i rischi termici:

Non necessaria nelle condizioni di stoccaggio ed uso raccomandate.

### Controlli dell'esposizione ambientale:

Accertarsi che le emissioni siano conformi alla normativa vigente in materia di controllo dell'inquinamento atmosferico.

### Limitazione e controllo dell'esposizione dei consumatori:

Evitare ogni contatto con gli occhi e la pelle e non inalare i vapori e le nebbie.

### Altre informazioni:

Nessuno/a.

## SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	: Liquido
Aspetto	: Aerosol.
Colore	: grigio scuro.
Odore	: caratteristico.
Soglia olfattiva	: Dati non disponibili
pH	: Non disponibile
Velocità di evaporazione relativa (butilacetato=1)	: Dati non disponibili
Punto di fusione	: Dati non disponibili
Punto di congelamento	: Dati non disponibili
Punto di ebollizione	: < 35 °C
Punto di infiammabilità	: < -1 °C
Temperatura di autoaccensione	: > 250 °C
Temperatura di decomposizione	: Dati non disponibili
Infiammabilità (solidi, gas)	: Aerosol estremamente infiammabile
Tensione di vapore	: Dati non disponibili
Densità relativa di vapore a 20 °C	: Dati non disponibili
Densità relativa	: 0,705
Solubilità	: solubile nella maggior parte dei solventi organici. Insolubile in acqua.
Log Pow	: Dati non disponibili
Viscosità cinematica	: Dati non disponibili
Viscosità dinamica	: Dati non disponibili
Proprietà esplosive	: Dati non disponibili.
Proprietà ossidanti	: Dati non disponibili.
Limiti di infiammabilità o esplosività	: Dati non disponibili

### 9.2. Altre informazioni

Contenuto di VOC : 93,36 % - 658,17 g/L

## SEZIONE 10: Stabilità e reattività

### 10.1. Reattività

Stabile a temperatura ambiente e nelle normali condizioni d'uso. Composizione/informazioni sugli ingredienti: butanone. Reagisce con: Metalli leggeri. Ossidanti forti. Attacca diversi tipi di plastiche. Si decompone sotto l'effetto del calore.

# K750 MULTIPRIMER

## Scheda di Dati di Sicurezza

conforme al Regolamento (UE) 2015/830

### 10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile alle normali condizioni di manipolazione e stoccaggio.

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono note reazioni pericolose nelle normali condizioni d'uso. Composizione/informazioni sugli ingredienti: butanone. Può formare perossidi esplosivi per contatto prolungato con l'aria. Agenti ossidanti forti. Luce. Acidi forti. Reagisce violentemente in caso di contatto con: Metalli alcalini. Può formare miscele esplosivi con l'aria.

### 10.4. Condizioni da evitare

Surriscaldamento. Evitare il contatto con superfici calde. Tenere lontano da fiamme o scintille. Eliminare ogni sorgente d'ignizione.

### 10.5. Materiali incompatibili

Agenti ossidanti forti. Temperature elevate. Composizione/informazioni sugli ingredienti: butanone. Incompatibile con : Agenti ossidanti forti. Acidi. Soluzione ammoniacale. rame. cloroformio; triclorometano.

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

In condizioni normali di stoccaggio e di utilizzo non dovrebbero crearsi prodotti di decomposizione pericolosi. La decomposizione termica genera : Anidride carbonica. Ossido di carbonio.

## SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta (orale)	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Tossicità acuta (cutanea)	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Tossicità acuta (inalazione)	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Ulteriori indicazioni	: In funzione della composizione

#### butanone (78-93-3)

DL50 orale ratto	2737 mg/kg
DL50 cutaneo coniglio	6480 mg/kg
CL50 inalazione ratto (mg/l)	23,5 mg/l

#### Dimetiletere (115-10-6)

CL50 inalazione ratto (ppm)	164000 ppm/4h
-----------------------------	---------------

Corrosione cutanea/irritazione cutanea	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti) pH: Non disponibile
Ulteriori indicazioni	: In funzione della composizione Il contatto ripetuto e prolungato può causare arrossamenti della pelle, irritazioni e dermatiti da contatto per effetto sgrassante.
Gravi danni oculari/irritazione oculare	: Provoca grave irritazione oculare. pH: Non disponibile
Ulteriori indicazioni	: In funzione della composizione
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Ulteriori indicazioni	: In funzione della composizione
Mutagenicità sulle cellule germinali	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Ulteriori indicazioni	: In funzione della composizione
Cancerogenicità	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Ulteriori indicazioni	: In funzione della composizione
Tossicità per la riproduzione	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Ulteriori indicazioni	: In funzione della composizione
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	: Può provocare sonnolenza o vertigini.
Ulteriori indicazioni	: In funzione della composizione In caso di esposizione a forti concentrazioni : Depressione del sistema nervoso centrale, mal di testa, vertigini, sonnolenza, perdita di coordinazione
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Ulteriori indicazioni	: In funzione della composizione

# K750 MULTIPRIMER

## Scheda di Dati di Sicurezza

conforme al Regolamento (UE) 2015/830

Pericolo in caso di aspirazione	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Ulteriori indicazioni	: In funzione della composizione

PRIMER PER VETRO	
Vaporizzatore	Contenitore calibrato con uno spray ermetico
Possibili effetti nocivi sull'uomo e possibili sintomi	: Irritazione: gravemente irritante per gli occhi. Il contatto prolungato o ripetuto con la pelle può causare una irritazione cutanea o dermatite e reazioni allergiche in soggetti particolarmente sensibili. L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle. Concentrazioni elevate di vapori possono causare: emicrania, vertigini, sonnolenza, nausea e vomito.
Altre informazioni	: Nessun dato disponibile.

## SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

### 12.1. Tossicità

Ecologia - generale	: Il prodotto non è considerato pericoloso per gli organismi acquatici e non causa effetti indesiderati a lungo termine sull'ambiente. Manipolare conformemente alle buone pratiche di igiene e di sicurezza.
Pericoloso per l'ambiente acquatico, a breve termine (acuto)	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Pericoloso per l'ambiente acquatico, a lungo termine (cronico)	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

butanone (78-93-3)	
CL50 pesci 1	3 - 3,2 mg/l
CE50 Daphnia 1	308 - 5091 mg/l
EC50 72h algae 1	1972 mg/l
EC50 96h algae (1)	2029 mg/l

Dimetiletere (115-10-6)	
CL50 pesci 1	755,549 mg/l
CL50 pesci 2	4,1 g/l
CE50 Daphnia 1	> 4000 mg/l
CE50 Daphnia 2	4,4 g/l
EC50 72h algae 1	155 mg/l

### 12.2. Persistenza e degradabilità

PRIMER PER VETRO	
Persistenza e degradabilità	La miscela è costituita da sostanze facilmente biodegradabili.

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

PRIMER PER VETRO	
Potenziale di bioaccumulo	Non disponibile.

butanone (78-93-3)	
Log Kow	0,3

### 12.4. Mobilità nel suolo

PRIMER PER VETRO	
Ecologia - suolo	Non disponibile.

### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

PRIMER PER VETRO	
Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT del Regolamento REACH, allegato XIII	
Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB del Regolamento REACH, allegato XIII	

### 12.6. Altri effetti avversi

Ulteriori indicazioni	: Non sono conosciuti altri effetti
-----------------------	-------------------------------------



# K750 MULTIPRIMER

## Scheda di Dati di Sicurezza

conforme al Regolamento (UE) 2015/830






### SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

#### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Legislazione locale (rifiuto)	: Smaltimento in conformità con le disposizioni legali vigenti/Smaltire conformemente al D.Lgs. 152/06 e s.m.i.
Raccomandazioni di smaltimento nelle fognature	: Evitare l'immissione in corsi d'acqua, fognature e sottoterra.
Consigli per lo smaltimento del Prodotto/Imballaggio	: Contenitore sotto pressione. Non perforare né bruciare neppure dopo l'uso. Se il riciclaggio non è possibile, eliminare in conformità con le normative locali di smaltimento dei rifiuti.
Ulteriori indicazioni	: Vapori infiammabili possono raccogliersi nel contenitore. Maneggiare i contenitori vuoti con cautela e a causa del residuo di vapore infiammabile. Rifiuti pericolosi a causa del rischio di esplosione.
Codice dell'elenco europeo dei rifiuti	: 14 06 00 - solventi organici, refrigeranti e propellenti di schiuma/aerosol di scarto

### SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

In conformità con: ADN / ADR / IATA / IMDG / RID

ADR	IMDG	IATA	ADN	RID
<b>14.1. Numero ONU</b>				
UN 1950	UN 1950	UN 1950	UN 1950	UN 1950
<b>14.2. Nome di spedizione dell'ONU</b>				
AEROSOL	AEROSOLS (AEROSOLS)	AEROSOLS, FLAMMABLE	AEROSOL	AEROSOL
<b>Descrizione del documento di trasporto</b>				
UN 1950 AEROSOL, 2.1, (D)	UN 1950 AEROSOLS (AEROSOLS), 2.1	UN 1950 AEROSOLS, FLAMMABLE, 2.1	UN 1950 AEROSOL, 2.1	UN 1950 AEROSOL, 2.1
<b>14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto</b>				
2.1	2.1	2.1	2.1	2.1
				
<b>14.4. Gruppo di imballaggio</b>				
Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
<b>14.5. Pericoli per l'ambiente</b>				
Pericoloso per l'ambiente : No	Pericoloso per l'ambiente : No Inquinante marino : No	Pericoloso per l'ambiente : No	Pericoloso per l'ambiente : No	Pericoloso per l'ambiente : No
Nessuna ulteriore informazione disponibile				

#### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

##### Trasporto via terra

Regolamento di trasporto (ADR)	: Soggetto alle disposizioni
Codice di classificazione (ADR)	: 5F
Quantità limitate (ADR)	: 1I
Quantità esenti (ADR)	: E0
Categoria di trasporto (ADR)	: 2
Codice restrizione in galleria (ADR)	: D

##### Trasporto via mare

Regolamento di trasporto (IMDG)	: Soggetto alle disposizioni
Quantità esenti (IMDG)	: E0
N° EmS (Incendio)	: F-D
N° EmS (Fuoriuscita)	: S-U

##### Trasporto aereo

Regolamento di trasporto (IATA)	: Soggetto a prescrizioni
Quantità esenti aereo passeggeri e cargo (IATA)	: E0
Quantità nette max. di quantità limitate aereo passeggeri e cargo (IATA)	: 30kgG

# K750 MULTIPRIMER

## Scheda di Dati di Sicurezza

conforme al Regolamento (UE) 2015/830

### Trasporto fluviale

Regolamento di trasporto (ADN) : Soggetto alle disposizioni  
Codice di classificazione (ADN) : 5F  
Quantità limitate (ADN) : 1 L  
Quantità esenti (ADN) : E0

### Trasporto per ferrovia

Regolamento di trasporto (RID) : Soggetto alle disposizioni  
Codice di classificazione (RID) : 5F  
Quantità limitate (RID) : 1L  
Quantità esenti (RID) : E0  
Categoria di trasporto (RID) : 2  
Numero di identificazione del pericolo (RID) : 23

### 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Codice IBC : Non applicabile (riferirsi all'allegato I della convenzione MARPOL).

## SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

### 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

#### 15.1.1. Normative UE

Le seguenti restrizioni si applicano ai sensi dell'allegato XVII del regolamento (CE) N. 1907/2006 (REACH):

Codice di riferimento	Applicabile su	Titolo o descrizione dell'entità
3(a)	PRIMER PER VETRO ; butanone	Le sostanze o le miscele che corrispondono ai criteri relativi a una delle seguenti classi o categorie di pericolo di cui all'allegato I del regolamento (CE) n. 1272/2008: Classi di pericolo da 2.1 a 2.4, 2.6 e 2.7, 2.8 tipi A e B, 2.9, 2.10, 2.12, 2.13 categorie 1 e 2, 2.14 categorie 1 e 2, 2.15 tipi da A a F
3(b)	PRIMER PER VETRO ; butanone	Le sostanze o le miscele che corrispondono ai criteri relativi a una delle seguenti classi o categorie di pericolo di cui all'allegato I del regolamento (CE) n. 1272/2008: Classi di pericolo da 3.1 a 3.6, 3.7 effetti nocivi sulla funzione sessuale e la fertilità o sullo sviluppo, 3.8 effetti diversi dagli effetti narcotici, 3.9 e 3.10
40.	butanone ; Dimetiletere	Sostanze classificate come gas infiammabili di categoria 1 o 2, liquidi infiammabili di categoria 1, 2 o 3, solidi infiammabili di categoria 1 o 2, sostanze e miscele che, a contatto con l'acqua, sprigionano gas infiammabili di categoria 1, 2 o 3, liquidi piroforici di categoria 1 o solidi piroforici di categoria 1, anche se non figurano nell'allegato VI, parte 3, del regolamento (CE) n. 1272/2008.

Non contiene sostanze candidate REACH

Non contiene nessuna sostanza elencata all'allegato XIV del REACH

Non contiene alcuna sostanza soggetta al REGOLAMENTO (UE) N. 649/2012 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 4 Luglio 2012 sull'esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose.

Non contiene sostanza(e) soggette al Regolamento (UE) No 2019/1021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20 giugno 2019 relativo agli inquinanti organici persistenti

Contenuto di VOC : 93,36 % - 658,17 g/L

Ulteriori norme, limitazioni e prescrizioni legali : Regolamento (CE) n. 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono.  
Regolamento (CE) n. 649/2012 sull'esportazione ed importazione di sostanze chimiche pericolose . Regolamento (CE) n. 850/2004 relativo agli inquinanti organici persistenti.

Direttiva 2012/18/EU (SEVESO III)

Seveso Ulteriori indicazioni : Categoria Seveso: P3a

#### 15.1.2. Norme nazionali

D.Lgs 81/2008, relativo all' "Attuazione dell'art. 1 della legge 3 Agosto 2007, in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro."

D.Lgs. 105/2015 (adozione della direttiva 2012/18/CE per il controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose).

#### Germania

Riferimento allegato AwSV : Classe di pericolo per le acque (WGK) 1, leggermente inquinante per l'acqua (Classificazione in base alla AwSV, allegato 1)

nota WGK : Classificazione basata sulle componenti secondo Verwaltungsvorschrift wassergefährdender Stoffe (VwVwS)

Classe VbF : A I - Liquido con punto di infiammabilità inferiore a 21°C

Classe di stoccaggio (LGK) : LGK 2B - Aerosol

# K750 MULTIPRIMER

## Scheda di Dati di Sicurezza

conforme al Regolamento (UE) 2015/830

Restrizioni professionali	: I divieti di occupazione o restrizioni per la protezione dei giovani sul luogo di lavoro ai sensi del § 22 JArbSchG nel caso della formazione di sostanze pericolose devono essere osservati. Le proibizioni e restrizioni ai sensi del § 4 e §5 MuSchArbV devono essere rispettate.
12a Ordinanza di attuazione dell'Atto federale di controllo sulle immissioni - 12.BImSchV	: Non soggetto al 12° BImSchV (decreto di protezione contro le emissioni) (Regolamento sugli incidenti rilevanti)
Altre regolamentazioni su informazioni, restrizioni e divieti	: TRGS 400: Valutazione dei rischi per attività con sostanze pericolose TRGS 401: Rischi derivanti dal contatto con la pelle - identificazione, valutazione, misure TRGS 402: Identificazione e valutazione dei rischi da attività con sostanze pericolose: esposizione per inalazione TRGS 407: Activities involving gases - hazard assessment TRGS 500: Misure di protezione TRGS 510: Stoccaggio di sostanze pericolose in contenitori non stazionari TRGS 555: istruzioni di lavoro e informazioni per i lavoratori TRGS 725: Portable compressed-gas tanks - filling, keeping, internal transporting, emptying TRGS 800: misure di protezione antincendio TRGS 900: Limiti di esposizione professionale

### Olanda

Saneringsinspanningen	: C - Ridurre al minimo lo scarico
SZW-lijst van kankerverwekkende stoffen	: Nessuno dei componenti è elencato
SZW-lijst van mutagene stoffen	: Nessuno dei componenti è elencato
NIET-limitatieve lijst van voor de voortplanting giftige stoffen – Borstvoeding	: Nessuno dei componenti è elencato
NIET-limitatieve lijst van voor de voortplanting giftige stoffen – Vruchtbaarheid	: Nessuno dei componenti è elencato
NIET-limitatieve lijst van voor de voortplanting giftige stoffen – Ontwikkeling	: Nessuno dei componenti è elencato

### Danimarca

Regolamenti Nazionali Danesi : I giovani sotto i 18 anni non sono autorizzati ad utilizzare il prodotto

### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Per questa miscela non è stata eseguita una valutazione della sicurezza chimica

#### E' stata condotta una valutazione della sicurezza chimica per le seguenti sostanze in questa miscela

butanone  
Dimetiletere

## SEZIONE 16: Altre informazioni

### Indicazioni di modifiche:

Prima edizione.

### Abbreviazioni ed acronimi:

	Testo completo delle frasi H citate in questa scheda di sicurezza. Queste frasi sono riportate a titolo puramente informativo e possono non corrispondere alla classificazione del prodotto.
	N/D = non disponibile
	N/A = non applicabile
ADN	Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne
ADR	Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose su strada
STA	Stima della tossicità acuta
BCF	Fattore di bioconcentrazione
Calcolatore CLP	Regolamento relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio; regolamento (CE) n. 1272/2008
DMEL	Livello derivato con effetti minimi
DNEL	Livello derivato senza effetto
EC50	Concentrazione efficace per il 50% della popolazione testata (concentrazione mediana efficace)
IARC	Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro
IATA	Associazione internazionale dei trasporti aerei

# K750 MULTIPRIMER

## Scheda di Dati di Sicurezza

conforme al Regolamento (UE) 2015/830

IMDG	Codice marittimo internazionale sulle merci pericolose
LC50	Concentrazione letale per il 50% della popolazione testata (concentrazione letale mediana)
LD50	Dose letale che determina la morte del 50% della popolazione testata (dose letale mediana)
LOAEL	Livello più basso a cui si osserva un effetto avverso
NOAEC	Concentrazione priva di effetti avversi osservati
NOAEL	Dose priva di effetti avversi osservati
NOEC	Concentrazione senza effetti osservati
OECD	Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici
PBT	Persistente, bioaccumulabile e tossica
PNEC	Concentrazione prevista priva di effetto
REACH	Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche, Regolamento (CE) n. 1907/2006
RID	Regolamento sul trasporto internazionale di merci pericolose su ferrovia
SDS	Scheda di Dati di Sicurezza
STP	Impianto di trattamento acque reflue
vPvB	Molto persistente e molto bioaccumulabile

**Fonti di dati** : Le informazioni regolatorie riportate in questa sezione richiamano unicamente le principali prescrizioni specificatamente applicabili al prodotto oggetto della scheda di sicurezza. Questa Scheda di Sicurezza è stata compilata in conformità alla legislazione applicabile dell'Unione europea. Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH). (et sequens). Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006 (et sequens).

**Consigli per la formazione** : Fornire una formazione adeguata agli operatori professionali per l'uso di Dispositivi di Protezione Individuale (DPI), in base alle informazioni contenute in questa scheda di sicurezza. L'uso normale del presente prodotto può avvenire esclusivamente secondo quanto descritto sulla confezione.

**Altre informazioni** : Il prodotto non va usato per scopi diversi da quelli indicati nella presente scheda di sicurezza senza aver ottenuto preventive istruzioni scritte.

<b>Testo integrale delle indicazioni di pericolo H ed EUH:</b>	
Eye Irrit. 2	Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria 2
Flam. Gas 1	Gas infiammabili, categoria 1
Flam. Liq. 2	Liquidi infiammabili, categoria 2
Press. Gas	Gas sotto pressione
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, categoria 3, Narcosi
H220	Gas altamente infiammabile.
H222	Aerosol estremamente infiammabile
H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H229	Contenitore pressurizzato: può scoppiare se riscaldato
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

<b>Classificazione e procedure usate per determinare la classificazione delle miscele ai sensi del regolamento (CE) 1272/2008 [CLP]:</b>		
Aerosol 1	H222;H229	Sulla base di dati sperimentali:
Eye Irrit. 2	H319	Metodo di calcolo
STOT SE 3	H336	Metodo di calcolo

SDS UE (Allegato II REACH)

Questa informazione si basa sulle nostre attuali conoscenze e descrive il prodotto ai fini dei soli requisiti della salute, della sicurezza e dell'ambiente. Pertanto, non deve essere interpretato come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.